

## REPORT SETTIMANALE N. 21 – 29 ottobre '10

**Niente consiglio neppure questa settimana, ma vari argomenti interessanti. Dalla gestione dell'acqua a quella della sanità il rischio è che si perda di vista l'interesse pubblico per poco nobili e inconfessabili interessi privati. Rimaniamo lontani da ville e festini, anche se la tristezza per un Paese trascinato su una china avvilente è immensa.**

### **1 – L'acqua in bilico**

Si torna a parlare di gestione dell'acqua in Lombardia. Dopo la mobilitazione di luglio, la Giunta ha ripresentato un progetto di legge per recepire le indicazioni del decreto Ronchi e ottemperare alla cancellazione degli Ato inserita in finanziaria. Rispetto al testo pre-estivo c'è una timidissima retromarcia, ma rimangono tutte le criticità, prima fra tutte l'esclusione dei comuni dal processo decisionale sull'affidamento della gestione del servizio idrico locale. Come dire: i comuni sono proprietari della rete (acquedotto), ma non possono dire quasi nulla sull'affidamento della gestione. Anche in campo nazionale il PD si muove con una proposta di legge per preservare l'acqua come bene pubblico. [Il comunicato del PD](#)

### **2 – Belotti su Brugherio**

Dopo le curiose polemiche suscitate a Brugherio (MB) da una mia interpellanza sul progetto di "Parco della forma" proposto da Decathlon, arriva la risposta dell'assessore al territorio Daniele Belotti. Precisando la non competenza della regione sulle autorizzazioni in questione, l'assessore ribadisce la necessaria attenzione alla "sostenibilità delle proposte di trasformazione urbanistica". Informa, inoltre, che è stata richiesta la promozione di un Accordo di Programma per l'intervento "Parco della forma". L'assessorato, si legge nella risposta "sta esaminando la questione". Ancora nessuna risposta, dunque, dalla Regione, ma l'impegno a esaminare la questione sì. Lo spirito della mia iniziativa era esattamente questo: nessuna volontà di bloccare a priori la faccenda, ma la preoccupazione che tutto venga fatto secondo le regole e le valutazioni più opportune. [La risposta dell'ass. Belotti](#)

### **3 – 150 anni di celebrazioni**

Meglio tardi che mai! Un gruppo di lavoro (cui partecipo) in seno alla Commissione VII ha iniziato l'esame del Pdl n. 33 intitolato "Celebrazioni per il centocinquantenario dell'Unità d'Italia e valorizzazione del patrimonio storico risorgimentale in Lombardia". Il ritardo con cui si muove il Consiglio regionale è immenso, ma l'idea di avere uno strumento per sostenere le celebrazioni e fornire fondi per il recupero di luoghi storici può essere interessante. Ci si è imposti tempi brevissimi; vedremo se saranno mantenuti. Chi volesse leggere il testo originario del pdl (ora già parzialmente modificato in commissione) lo trova [qui](#)

### **4 – Quanta fretta, ma dove corri?**

Ennesimo rinvio per il PSSR (Piano socio sanitario regionale). Il documento di programmazione per la sanità e l'assistenza lombarda avrebbe dovuto approdare in Consiglio nel mese di ottobre, è stato poi rimandato al 9 novembre e, nelle scorse ore, di un'altra settimana. Un documento generico e vago, tanto per cambiare. Le più di trenta audizioni fatte in commissione sanità con realtà legate al mondo socio-sanitario hanno confermato tutte le perplessità. Il documento, per come è stato pensato, consegna alla Giunta la possibilità di decidere quali risorse impiegare anno per anno, senza indicare le priorità e gli standard di misurazione. Il PD ha presentato molti emendamenti in commissione e proporrà in aula numerosi ordini del giorno per tentare di migliorare un documento molto carente. [La pagina della Commissione III da dove scaricare il PSSR](#)

### **5 – Rush finale per le primarie**

Obiettivo partecipazione. Questo mi pare debba essere il ritornello delle ultime due settimane di campagna per le primarie che dovranno scegliere il candidato sindaco per il centro sinistra a Milano. I quattro candidati sono fortemente impegnati nel tentativo di convincere i potenziali elettori. Mi permetto qualche noterella, sperando di non far la figura del grillo parlante. Bisogna cercare voti fuori dal perimetro dei partiti e ciascun candidato ha la possibilità di recuperarli da parti diverse. Basta polemiche (anche se talvolta fondate): si scelgano argomenti concreti che i cittadini possono sentire come propri. Tema giovani: possono votare anche i 16enni e non mi pare che ci si sia preoccupati molto di parlare a questa fascia di età. Da ultimo una battuta. Sorridere un po' di più: Milano è già grigia di suo e non può reggere altri musoni troppo impegnati a prendersi sul serio. [www.primariemilano.it](http://www.primariemilano.it)

**Per altre notizie e commenti, potete seguirmi quotidianamente su [www.fabiopizzul.it](http://www.fabiopizzul.it) da cui accedete anche al mio blog. Chi non volesse più ricevere mie comunicazioni, me lo segnali all'indirizzo [posta@fabiopizzul.it](mailto:posta@fabiopizzul.it)**